Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I | Anno 106° — Numero 96

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA | ROMA - Venerdì, 16 aprile 1965 | SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TEL. 650-139 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA — CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio	Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, Via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ricompensa al valor militare concessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per attività partigiana

Decreto presidenziale 29 *ottobre* 1964
*registrato alla Corte dei conti l'*8 *gennaio* 1965
registro n. 1 *Presidenza, foglio n.* 6

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

VERONI Gismondo di Ernesto, nato a Reggio Emilia il 3 aprile 1912, partigiano combattente. — Conduceva con impavido eroismo una Brigata partigiana all'attacco di preponderanti forze nemiche. Con indomita tenacia persisteva nella azione fin tanto che l'avversario non retrocedeva. — Zona pedemontana, 30 marzo 1945.

(1305)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 1965, n. **245.**

Erezione in ente morale della Cassa comunale di credito agrario di Ula Tirso (Cagliari).

N. 245. Decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per il tesoro, la Cassa comunale di credito agrario di Ula Tirso (Cagliari), viene eretta in ente morale.

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *aprile* 1965
Atti del Governo, registro n. 192, *foglio n.* 27. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 gennaio 1965, n. **246.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di Santa Maria del Boschetto in Cesenatico (Forlì).

N. 246. Decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Cesena in data 15 agosto 1964, integrato con dichiarazione dell'8 settembre 1964, relativo all'erezione della Parrocchia di Santa Maria del Boschetto in Cesenatico (Forlì).

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *aprile* 1965
Atti del Governo, registro n. 192, *foglio n.* 18. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 febbraio 1965, n. **247.**

Autorizzazione alla « Fondazione Pro Juventute Don Carlo Gnocchi », con sede in Roma, ad accettare un legato.

N. 247 Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1965, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri la « Fondazione Pro Juventute Don Carlo Gnocchi », con sede in Roma, viene autorizzata ad accettare un legato, consistente nella somma di lire tremilioni, disposto dalla defunta signora Carolina Forzano vedova Guglielmi, con scheda testamentaria olografa del 14 gennaio 1960, pubblicata e depositata assieme ad altra scheda testamentaria olografa della « de cuius » del 12 febbraio 1959.

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *aprile* 1965
Atti del Governo, registro n. 192, *foglio n.* 22. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 marzo 1965, n. **248.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di Santa Maria Stella del Mare in rione Minissale di Messina.

N. 248. Decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Messina in data 19 marzo 1960, integrato con dichiarazione del 14 dicembre 1964, relativo all'erezione della Parrocchia di Santa Maria Stella del Mare in rione Minissale di Messina.

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *aprile* 1965
Atti del Governo, registro n. 192, *foglio n.* 29. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 marzo 1965, n. **249**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di Sant'Antonio Maria Pucci in Bologna.

N. 249. Decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Bologna in data 15 agosto 1963, integrato con tre dichiarazioni rispettivamente del 25 e 30 giugno e 14 luglio 1964, relativo alla erezione della Parrocchia di Sant'Antonio Maria Pucci in Bologna. Viene, altresì, riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede della Parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *aprile* 1965
Atti del Governo, registro n. 192, *foglio n.* 28. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 marzo 1965, n. **250**.

Autorizzazione alla Fondazione « Mario Ravà », con sede in Roma, ad acquistare un appartamento.

N. 250. Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Fondazione « Mario Ravà », con sede in Roma, viene autorizzata ad acquistare dalla Società a responsabilità limitata Marina un appartamento sito in Roma, via Pietro Maffi, n. 146, int. 16/A, al prezzo ed alle condizioni di cui al verbale dell'adunanza del Consiglio di amministrazione della Fondazione stessa, in data 24 marzo 1964.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *aprile* 1965
Atti del Governo, registro n. 192, *foglio n.* 33. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 febbraio 1965.

Aumento delle pensioni a carico del Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dalle esattorie e ricevitorie delle imposte dirette, ai sensi dell'art. 39 della legge 2 aprile 1958, n. 377.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 2 aprile 1958, n. 377, portante le norme sul riordinamento del Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dalle esattorie e ricevitorie delle imposte dirette;

Visto l'art. 39 della legge n. 377 del 1958, che disciplina l'adeguamento delle pensioni a carico del Fondo di previdenza suddetto in relazione alle variazioni dell'indice generale del costo della vita;

Constatato che l'indice generale del costo della vita relativo al mese di ottobre 1963, secondo i calcoli dell'Istituto centrale di statistica, presenta una variazione in aumento pari al 36,635 per cento, rispetto allo indice registrato alla data del 1° gennaio 1956;

Considerato che si è così realizzata la condizione posta con l'art. 39 della legge 2 aprile 1958, n. 377, per poter disporre una terza variazione delle pensioni dovute agli impiegati dipendenti dalle esattorie e ricevitorie delle imposte dirette, in quanto l'indice generale del costo della vita nel mese di ottobre 1963 presenta un ulteriore aumento superiore al 12 per cento rispetto a quello registrato al 1° gennaio 1963, data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 4 novembre 1963, portante la seconda variazione delle pensioni suddette;

Considerata la necessità di graduare l'aumento delle pensioni di cui trattasi, in corso di godimento nel mese in cui si è verificata la variazione dell'indice generale del costo della vita, in relazione alle diverse date di decorrenza delle pensioni stesse;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

A partire dal 1° gennaio 1964, le pensioni poste a carico del Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dalle esattorie e ricevitorie delle imposte dirette, in corso di godimento nel mese di ottobre 1963 e aventi decorrenza dal 1° giorno dei singoli mesi di seguito elencati, sono elevate all'importo risultante dall'applicazione dei coefficienti indicati a fianco di ciascun mese:

Mese di decorrenza delle pensioni	Coefficiente da applicare all'importo delle pensioni in godimento al 1°-1-1964
Pensioni liquidate con decorrenza anteriore all'ottobre 1962	1,09936
1962:	
ottobre	1,09936
novembre	1,09384
dicembre	1,08895
1963:	
gennaio	1,07634
febbraio	1,05791
marzo	1,03878
aprile	1,03295
maggio	1,02616
giugno	1,02553
luglio	1,02413
agosto	1,02413
settembre	1,02148
ottobre	1,01087

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 9 febbraio 1965

SARAGAT

DELLE FAVE — COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *aprile* 1965
Registro n. 4 *Lavoro e prev. sociale, foglio n.* 356

(2418)

DECRETO MINISTERIALE 26 novembre 1964.

Nomina di un sindaco effettivo, con funzioni di presidente del Collegio sindacale, del Banco di Sardegna, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Cagliari.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, recante disposizioni circa la tutela del risparmio e l'esercizio del credito, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, 20 gennaio 1948, n. 10 e 22 dicembre 1956, numero 1589, concernenti l'istituzione del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio e del Ministero delle partecipazioni statali;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 298, recante disposizioni per lo sviluppo dell'attività creditizia nel campo industriale nell'Italia meridionale e insulare;

Visto l'art. 32 dello statuto del Banco di Sardegna, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Cagliari, approvato con proprio decreto in data 31 gennaio 1955 e le successive modificazioni, recante la composizione e le modalità di nomina dei membri del Collegio sindacale;

Visto il proprio decreto in data 5 novembre 1959, con il quale è stato costituito il Collegio sindacale del Banco di Sardegna;

Visto il proprio decreto in data 25 ottobre 1963, con il quale il dott Aldo Baldari venne nominato sindaco effettivo del Banco di Sardegna, con funzioni di presidente del Collegio sindacale, in sostituzione del dott Alessandro Duce, deceduto.

Considerato che gli attuali componenti del Collegio sindacale del Banco di Sardegna, con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1963, sono scaduti dalla carica per compiuto periodo di nomina;

Ritenuta l'opportunità, in attesa che la Regione autonoma della Sardegna proceda alla designazione dei nominativi di competenza da chiamare a far parte del cennato Collegio sindacale, di far luogo, per intanto, alla nomina del sindaco effettivo, con funzioni di presidente, in rappresentanza del Tesoro, in seno a detto organo, con riserva di integrarne successivamente la composizione;

Visto il parere espresso dal Comitato interministeriale per il credito e il risparmio nella riunione del 23 ottobre 1964;

Decreta:

Il dott. Vittorio Garofoli è nominato sindaco effettivo, con funzioni di presidente del Collegio sindacale, del Banco di Sardegna, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Cagliari, in sostituzione del dott Aldo Baldari, destinato ad altro incarico.

Il predetto dott. Vittorio Garofoli durerà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1967.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 novembre 1964

Il Ministro: COLOMBO

(2455)

DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1964.

Piano esecutivo delle opere pubbliche da attuarsi nell'anno finanziario 1965.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
ED
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Vista la legge 25 gennaio 1962, n. 11, concernente autorizzazione di spesa per l'esecuzione delle opere prevedute dalle leggi 31 gennaio 1953, n. 68, e 9 agosto 1954, n. 638, nonchè per la esecuzione delle relative opere di sistemazione idraulica, idraulico-forestale ed idraulico-agraria, in attuazione del piano orientativo preveduto dalla legge 19 marzo 1952, n. 184;

Visto il decreto interministeriale 17 maggio 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 132 del 25 maggio 1962, concernente la determinazione, ai sensi dell'art. 2, primo comma, della citata legge 25 gennaio 1962, n. 11, del programma quinquennale delle opere da eseguire con i fondi autorizzati dalla legge stessa;

Viste le modifiche successivamente apportate al detto programma col decreto 10 dicembre 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 2 del 3 gennaio 1963, e col decreto 11 dicembre 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 32 del 4 febbraio 1963;

Visto il decreto interministeriale 11 giugno 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica numero 179 del 17 luglio 1962, concernente la deliberazione, ai sensi dell'articolo 2, secondo comma, della citata legge 25 gennaio 1962, n. 11, del piano esecutivo delle opere pubbliche da attuarsi negli esercizi 1961-62 e 1962-63;

Visto il decreto interministeriale 29 dicembre 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica numero 30 del 2 febbraio 1963, concernente la deliberazione, ai sensi dell'art. 2, secondo comma, della citata legge 25 gennaio 1962, n. 11, del piano esecutivo delle opere pubbliche da attuarsi nell'esercizio 1963-64;

Visto il decreto interministeriale del 30 dicembre 1963, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 31 del 6 febbraio 1964, successivamente modificato con decreto in data 24 aprile 1964, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 206 del 24 agosto 1964, con il quale, ai sensi dell'articolo 2, secondo comma, della legge 25 gennaio 1962, n. 11, è stato deliberato il piano esecutivo delle opere da attuarsi nell'esercizio 1964-65;

Vista la legge n. 62 del 1° marzo 1964 che modifica il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2240, per quanto concerne il bilancio dello Stato;

Vista la legge n. 444 del 28 giugno 1964, con la quale è stato approvato lo stato di previsione di spesa di questi Ministeri per l'esercizio transitorio 1° luglio-31 dicembre 1964 e che con la legge stessa gli stanziamenti di bilancio disposti per l'esercizio 1964-65 sono stati dal Ministero del bilancio ridimensionati per rapportarli al suddetto periodo transitorio nella misura indicata dalle tabelle nn. 8 e 12 relative allo stato di previsione della spesa di questi Ministeri per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964;

Visto l'analogo stato di previsione di spesa di questi Ministeri per l'anno finanziario 1965 di cui alle relative tabelle nn. 8 e 12 allegate;

Visto il voto 17 dicembre 1964, n. 2376, con cui il Consiglio superiore dei lavori pubblici in assemblea generale ha espresso parere sul piano esecutivo delle opere pubbliche da attuarsi nell'anno finanziario 1965, ai sensi dell'articolo 2, secondo comma, della ripetuta legge 25 gennaio 1962, n. 11;

Decretano:

Il piano esecutivo delle opere pubbliche da attuarsi nell'anno finanziario 1965 è deliberato, ai sensi dell'articolo 2, secondo comma, della legge 25 gennaio 1962, n. 11 come dagli allegati *A*, *B* e *C*, facenti parte integrante del presente decreto.

Roma, addì 30 dicembre 1964

Il Ministro per i lavori pubblici
MANCINI

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FERRARI AGGRADI

TABELLA A

Programma esecutivo per le opere di sistemazione idraulica di competenza del Ministero dei lavori pubblici da attuare nell'anno finanziario 1965 (le cifre indicano milioni di lire)

Numero d'ordine	Istituti decentrati e denominazione delle opere di competenza	Fondi già stanziati				Fondi che si assegnano con il presente decreto		TOTALE QUINQUENNALE
		Esercizio 1961-1962 (a)	Esercizio 1962-1963 (b)	Esercizio 1963-1964 (c)	Esercizio 1-7-64 31-12-64 (d)	Anno finanziario 1965 (e)	Anno finanziario 1966 (f)	(col. a + b + c + d + + e + f)
1	*Magistrato alle acque*:							
	Lavori di completamento della grande sistemazione Adige-Mincio-Tartaro-Canal Bianco-Po di Levante e sistemazione del fiume Adige	4.000	3.500	3.100	1.790	5.330	4.580	22.300
	Sistemazione del torrente Astico	—	—	190	300	—	—	490
	Sistemazione del fiume Gorzone	—	—	300	—	—	—	300
2	*Magistrato per il Po*:							
	Lavori urgenti di sistemazione del Po e del Delta padano	2.300	2.900	3.000	1.486	3.599	2.915	16.200
	Scolmazione corsi d'acqua a nord-ovest di Milano e sistemazione dei fiumi Adda e Oglio	500	400	900	146	904	550	3.400
	Sistemazione della Dora Baltea in Val d'Aosta	—	100	100	—	—	—	200
	Sistemazione dei corsi d'acqua piemontesi	500	900	740	345	185	30	2.700
	Sistemazione dei corsi d'acqua emiliani	—	400	400	113	387	100	1.400
3	*Provveditorato alle OO.PP. Emilia*:							
	Completamento scolmatore Reno	200	—	—	—	—	—	200
4	*Provveditorato alle OO.PP. Toscana*:							
	Completamento scolmatore Arno	300	800	500	184	413,8	302,2	2.500
	Sistemazione Arno ed affluenti	—	300	200	—	—	—	500
5	*Provveditorato regionale OO.PP. Umbria*:							
	Completamento diga Maroggia	110	—	—	—	—	—	110
6	*Provveditorato regionale OO.PP. Marche*:							
	Sistemazione dei torrenti anconetani	—	200	300	330	497	173	1.500
7	*Provveditorato regionale OO.PP. Lazio*:							
	Rafforzamento difese idrauliche fiume Tevere	500	800	500	160	840,65	299,35	3.100
	Sistemazione della Marrana di Prima Porta e relativi affluenti	—	—	100	316,5	300,25	583,25	1.300
8	*Provveditorato regionale OO.PP. Abruzzo*:							
	Per seguitare sistemazione dei corsi d'acqua « Tordino-Vomano », « Aterno-Pescara » e « Sangro-Trigno »	490	500	600	187	579,5	143,5	2.500
9	*Provveditorato reg. OO.PP. Campania e Molise*:							
	Sistemazione del fiume Volturno e dei suoi affluenti e sub-affluenti Calore, Sabato, Ofita, Tammaro e Dragone	500	1.000	900	226,5	930,8	442,7	4.000
	Sistemazione dei fiume Sele e Tanagro	100	300	—	100	—	—	500
	Sistemazione dell'alto Ofanto	100	100	100	—	—	—	300
	Sistemazione dei Regi Lagni	200	800	200	150	450	200	2.000
	Sistemazione del fiume Sarno e dei corsi d'acqua dell'Agro Sarnese e Nocerino	500	100	—	—	—	—	600
	Sistemazione del fiume Biferno	300	100	—	—	—	—	400
10	*Provveditorato regionale OO.PP. Puglia*:							
	Per la sistemazione dei fiumi Ofanto e Fortore	100	100	970	216,4	35,9	77,7	1.500
11	*Provveditorato regionale OO.PP. per la Lucania*:							
	Proseguimento della sistemazione dei fiumi metapontini	500	800	600	700	2.523	2.377	7.500
12	*Provveditorato regionale OO.PP. Calabria*:							
	Proseguimento sistemazione di vari corsi d'acqua	700	600	800	953	2.038,7	1.908,3	7.000
13	*Provveditorato regionale OO.PP. Sicilia*:							
	Sistemazione del fiume Simeto	600	900	100	700	922	1.278	4.500
14	*Provveditorato regionale OO.PP. Sardegna*:							
	Completamento diga sul fiume Temo	500	400	400	—	160	40	1.500
	TOTALI (milioni di lire)	13.000	16.000	15.000	8.403,4	20.096,6	16.000	88.500

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
FERRARI AGGRADI

Il Ministro per i lavori pubblici
MANCINI

TABELLA B

Programma di opere idrauliche da eseguire nei comprensori di bonifica (in milioni L.)

DENOMINAZIONE DELL' OPERA	Programma quinquennale	Piano biennio 1961-62 1962-63	Esercizio finanziario 1963-64	2° semestre 1964	Esercizio finanziario 1965	Esercizio finanziario 1966
A) Esigenza di bonifica idraulica in connessione con i programmi in corso da parte del Ministero dei lavori pubblici						
1. Adige-Garda-Mincio-Tartaro-Canal Bianco-Po di Levante: complessi di opere situate tra Adige e Po (prov. di Mantova, Verona e Rovigo)	2.900	600	500	210	552	1.038
2. Delta Po: territori delle province di Ferrara e Rovigo	2.700	1.300	700	45	200	455
3. Fiume Sesia: territori situati in provincia di Novara	150	100	50	—	—	—
4. Scolmatore del Reno: comprensorio del 3° circondario di Ferrara	300	100	100	10	25	65
5. Fiumi Sesia e Panaro: territori situati nelle province di Mantova, Modena e Reggio Emilia	300	200	50	10	10	30
6. Comprensori del raggruppamento LEB nel Veneto	950	300	200	100	68	282
7. Scolmatore dell'Arno: comprensori della palude di Fucecchio, in provincia di Pistoia	450	100	100	45	58	147
8. Fiume Volturno ed affluenti: comprensorio delle province di Avellino, Benevento, Campobasso, Caserta e Napoli	3.100	1.200	350	310	338	902
9. Fiume Sarno e corsi d'acqua dell'Agro Sarnese e Nocerino in provincia di Salerno	500	100	100	75	45	180
10. Regi Lagni nelle provincie di Napoli e Caserta	3.300	1.000	500	345	407	1.048
11. Fiumi Metapontini: comprensorio del Bradano e del Metapontò nelle provincie di Matera e Potenza	1.700	800	300	140	91	369
12. Interventi vari	350	100	50	45	43	112
TOTALE . . .	16.700	5.900	3.000	1.335	1.837	4.628
B) Esigenze di bonifica idraulica nelle zone di prevalente trasformazione irrigua.						
1. Basso Piave e Brian, in provincia di Venezia	600	300	100	25	50	125
2. Comprensori collegati alle opere del canale Emiliano Romagnolo, nelle province di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna	1.600	600	300	140	136	424
3. Comprensori situati nelle province di Lucca, Pisa e Grosseto	950	300	200	75	120	255
4. Valli dell'Arno, della Val di Chiana e dell'Alto Tevere nelle provincie di Arezzo, Perugia e Siena	900	200	50	140	120	390
5. Comprensori di bonifica delle Marche	200	100	50	10	10	30
6. Comprensorio delle province di Viterbo, Roma e Latina	900	300	200	100	45	255
7. Comprensori del Molise	950	200	200	135	102	313
8. Comprensori nelle provincie di Cosenza e Catanzaro	1.800	500	150	100	390	660
9. Comprensori nelle provincie di Foggia e Taranto	2.300	800	350	140	350	660
10. Comprensori del Campidano e del Cixerri in provincia di Cagliari	800	400	200	35	45	120
11. Interventi vari	300	100	50	15	45	90
TOTALE . . .	11.300	3.800	1.850	915	1.413	3.322
TOTALE GENERALE . . .	28.000	9.700	4.850	2.250	3.250	7.950

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
FERRARI AGGRADI

Il Ministro per i lavori pubblici
MANCINI

TABELLA C

Progamma esecutivo per le opere di sistemazione idraulico-forestale di competenza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste da attuare nel 1965 (le cifre indicano milioni di lire)

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DELL' OPERA	Ammontare degli stanziamenti					TOTALE quinquennale
		Biennio 1961-1962	Esercizio 1963-1964	Periodo 1-7-1964 31-12-1964	Esercizio 1965	Esercizio 1966	
1	*Piemonte*: Bacini del fiume Tanaro, Stura di Demonte, Toce, Dora Riparia e Sesia nella pianura di Cuneo, Novara, Torino e Vercelli	280	210	70	178	112	850
2	*Regione autonoma Valle d'Aosta*: Bacino della Dora Baltea	70	50	17	40	23	200
3	*Lombardia*: Bacini dei fiumi Oglio ed Adda	280	210	70	178	112	850
4	*Veneto*: Bacino dell'Adige e dell'Astico	170	120	40	102	68	500
5	*Regione autonoma Trentino-Alto Adige*: Bacino dell'Adige	70	50	17	40	23	200
6	*Emilia*: Bacini del fiume Panaro, Secchia, Trebbia, Taro e Parma	360	270	90	205	75	1000
7	*Campania*: Bacini del Calore, dei corsi d'acqua dei monti Tifatini interessanti i Regi Lagni, nelle provincie di Avellino e Caserta	430	330	110	272	158	1300
8	*Abruzzo e Molise*: Bacini del fiume Biferno, Fortore, Trigno e Volturno nella provincia di Campobasso	160	120	40	105	75	500
9	*Puglie*: Bacino del fiume Fortore ed Ofanto	90	70	23	65	52	300
10	*Basilicata*: Bacini dell'Agri e del Sinni	90	70	23	65	52	300
	Totale in milioni lire	2.000	1.500	500	1.250	750	6000

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
FERRARI AGGRADI

Il Ministro per i lavori pubblici
MANCINI

(2457)

DECRETO MINISTERIALE 6 marzo 1965.

Classificazione tra le statali di una strada, nelle provincie di Campobasso e Foggia, con la denominazione di Strada statale n. 480 « di Ururi ».

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Ritenuto che la strada: innesto Strada statale n. 87 « Sannitica » alla progressiva 201+850 - Ururi - innesto Strada statale n. 376 « dei Tre Titoli », della lunghezza di km. 21+500, ha i requisiti previsti per essere inserita nella rete delle strade statali;

Sentiti, a norma dell'art. 3 della legge suindicata, il Consiglio di amministrazione dell'A.N.A.S., il Consiglio superiore dei lavori pubblici e le Amministrazioni provinciali di Campobasso e di Foggia, che si sono pronunciati rispettivamente il 26 giugno 1964, il 23 ottobre 1964, il 30 settembre 1964 ed il 27 gennaio 1965:

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada: innesto strada statale n. 87 « Sannitica » alla progressiva 201+850 - Ururi - innesto Strada statale n. 376 « dei Tre Titoli », della lunghezza di km. 21+500, è classificata statale con la denominazione di: Strada statale n. 480 « di Ururi ».

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 marzo 1965

Il Ministro: MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 marzo 1965
Registro n. 12 Lavori pubblici, foglio n. 74

(2521)

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1965.

Approvazione di una clausola da adottarsi per le assicurazioni dotali, presentata dalla Società « Unione Subalpina di Assicurazioni », con sede in Torino.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società « Unione Subalpina di Assicurazioni », con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione di una clausola particolare di polizza da adottarsi per alcune forme di assicurazione sulla vita;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

E' approvata la seguente clausola da adottarsi per le assicurazioni sulla vita a forma dotale, presentata dalla Società « Unione Subalpina di Assicurazioni », con sede in Torino:

« Qualora la persona originariamente designata come beneficiario muoia prima del termine dell'assicurazione, e al momento risulti ancora in minore età, è data facoltà al contraente, se vivente, o agli eredi del beneficiario, se il contraente fosse deceduto prima, di chiedere la risoluzione del contratto, contro pagamento da parte della Società di una somma pari alle annualità di premio (o frazioni) al netto di soprapremi, accessori e tasse, scadute alla data della morte del beneficiario ».

Roma, addì 27 marzo 1965

p. *Il Ministro*: OLIVA

(2459)

DECRETO MINISTERIALE 31 marzo 1965.

Integrazione della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Salerno.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visti il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, la legge 12 luglio 1951, n. 560, e la legge 29 dicembre 1956, n. 1560;

Vista la deliberazione 27 febbraio 1965, n. 74, con la quale la Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Salerno, in base alla legge 29 dicembre 1956, n. 1560, ha proposto che della Giunta medesima venga chiamato a far parte un rappresentante del settore del turismo, che è particolarmente importante nella economia della Provincia;

Decreta:

Art. 1.

Fa parte della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Salerno, con voto deliberativo, anche un membro scelto nel settore del turismo.

Art. 2.

Alla nomina del membro indicato nel precedente articolo sarà provveduto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 marzo 1965

Il Ministro per l'industria e per il commercio
LAMI STARNUTI

Il Ministro per l'agricoltura e per le foreste
FERRARI AGGRADI

(2520)

DECRETO MINISTERIALE 7 aprile 1965.

Incameramento a favore dell'Erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Manighetti Franco, piazzale Cadorna n. 11, Milano, ai sensi dell'art. 4 della legge 20 luglio 1952, n. 1126 e del decreto ministeriale 30 ottobre 1952.

IL MINISTRO
PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto l'art. 4 della legge 20 luglio 1952, n. 1126, relativo a disposizioni integrative in materia valutaria e di commercio con l'estero;

Visto il proprio decreto 30 ottobre 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 257 del 6 novembre stesso anno relativo a prestazione di cauzione per importazione di merce dall'estero con pagamento in valuta di conti valutari;

Considerato che la ditta Manighetti Franco, piazzale Cadorna n. 11, Milano, ha chiesto di effettuare i pagamenti anticipati, di cui ai seguenti Moduli B Import, emessi come segue:

Banco di Roma - Filiale di Milano:

Mod. B Imp. n. 7750815 del 16 febbraio 1962 di Lit. 1.346.188;

Mod. B Imp. n. 7750838 del 23 febbraio 1962 di Lit. 144.932;

Mod. B Imp. n. 7751644 dell'8 marzo 1962 di Lit. 903.260;

Mod. B Imp. n. 7752625 del 2 maggio 1962 di Lit. 1.480.556;

Mod. B Imp. n. 7752693 del 29 maggio 1962 di Lit. 1.480.252;

Banca Commerciale Italiana - Sede di Milano:

Mod. B Imp. n. 5599535 del 4 gennaio 1962 di Lit. 901.892;

Visti gli atti con i quali la ditta Manighetti Franco, Milano, ha effettuato detti pagamenti anticipati ed ha prestato cauzione in favore dell'Ufficio italiano dei cambi, ai sensi della legge e del decreto ministeriale summenzionati;

Considerato che la ditta Manighetti Franco non ha effettuato l'importazione della merce corrispondente ai suddetti Mod. B Import.;

Decreta:

Art. 1.

Si dispone l'incameramento in favore dell'Erario dello Stato della cauzione a suo tempo prestata dalla ditta Manighetti Franco di Milano relativamente al 10% dei seguenti importi:

Lire italiane 1.346.188 (unmilionetrecentoquarantaseimilacentottantotto);

Lire italiane 144.932 (centoquarantaquattromilanovecentotrentadue);

Lire italiane 903.260 (novecentotremiladuecentosessanta);

Lire italiane 1.480.556 (unmilionequattrocentottantamilacinquecentocinquantasei);

Lire italiane 1.480.252 (unmilionequattrocentottantamiladuecentocinquantadue);

Lire italiane 901.892 (novecentounomilaottocentonovantadue).

Art. 2.

L'Ufficio italiano dei cambi provvederà alla esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 aprile 1965

Il Ministro: MATTARELLA

(2557)

DECRETO MINISTERIALE 13 aprile 1965.

Proclamazione degli eletti a membri del Consiglio nazionale del notariato.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 3 agosto 1949, n. 577, che istituisce il Consiglio nazionale del notariato;

Vista la legge 20 febbraio 1956, n. 58;

Visto il risultato delle votazioni svoltesi presso i Collegi notarili, suddivisi in quattordici zone per la elezione dei quindici membri del Consiglio nazionale del notariato;

Visto il decreto ministeriale 12 aprile 1965, con cui sono stati decisi i ricorsi proposti in ordine ai risultati elettorali della 13ª zona;

Proclama eletti i seguenti notai membri del Consiglio nazionale del notariato:

1ª zona: Mandelli dott. Silvio da Torino;
2ª zona: Morello dott. Aristotele da Genova;
3ª zona: Avanzini dott. Agostino da Milano;
4ª zona: Nicolini dott. Giuseppe da Mantova;
5ª zona: Froglia dott. Mario da Trieste;
6ª zona: Braibanti dott. Alessandro da Parma;
7ª zona: Rogantini dott. Guido da Firenze;
8ª zona: Colapietro dott. Vincenzo da Roma;
8ª zona: Pulcini dott. Mario da Roma;
9ª zona: Ricci dott. Franco da Ancona;
10ª zona: Marano dott. Mario da Napoli;
11ª zona: De Pace dott. Antonio da Lecce;
12ª zona: Teti dott. Antonio da Catanzaro;
13ª zona: Bellassai dott. Biagio da Siracusa;
14ª zona: Pellegrino dott. Giuseppe da Marsala.

Ordina la pubblicazione del nome degli eletti nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino del* Ministero.

Roma, addì 13 aprile 1965

Il Ministro: REALE

(2681)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Noli massimi per emigranti

IL DIRETTORE GENERALE DELL'EMIGRAZIONE

Visto l'art. 31 del testo unico dei provvedimenti sull'emigrazione, approvato con regio decreto-legge 13 novembre 1919, n. 2205, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473, e successive modifiche;

Raccolte le proposte dei vettori di emigranti;

Esaminati i pareri delle competenti autorità;

Sentito il parere della Commissione consultiva per l'emigrazione;

Determina:

1. — Le disposizioni riguardanti i noli massimi da applicarsi per il trasporto degli emigranti di cui alla Determinazione in data 10 agosto 1964, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 200 in data 17 agosto 1964, sono confermate per il periodo 1° maggio-31 agosto 1965.

2. — Il primo comma del punto 4 della Determinazione in data 10 agosto 1964 sopra citata viene sostituito dal seguente:

« *Per le navi « Augustus », « Giulio Cesare », « Donizetti »*, « Verdi », « Rossini », « Galileo Galilei », « Marconi », « Africa », « Europa », « Federico C. » e « Flavia », riconosciute di categoria superiore, potrà essere esatto, oltre ai noli di cui al punto 1), un supplemento nella misura di L. 5000 per le sistemazioni in camerone ed in cabine a più di sei posti ».

Roma, addì 12 aprile 1965

Il direttore generale: PLAJA

(2680)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Esito di reclami

Con decreto ministeriale 12 aprile 1965, sono accolti i reclami proposti dal Consiglio notarile di Siracusa e dal notaio Bellassai Biagio avverso le elezioni svoltesi presso i Collegi notarili di Messina e Ragusa per la nomina del componente della 13ª zona del Consiglio nazionale del notariato.

E' respinto il reclamo proposto dal notaio Arrigo Nunzio avverso le elezioni svoltesi presso il Collegio notarile di Catania.

(2682)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del commissario liquidatore della Cooperativa « La Sociale », con sede in Saronno (Varese)

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 2 aprile 1965, il dott. Rodolfo Libanoro è stato nominato commissario liquidatore della Cooperativa « La Sociale », con sede in Saronno (Varese), in sostituzione del dottor Raffaele Barranco, dimissionario.

(2500)

Nomina del commissario liquidatore della disciolta Società cooperativa edilizia « Case per i mutilati », con sede in Piacenza.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 2 aprile 1965, il rag. Giuseppe Moretti è nominato commissario liquidatore della Società cooperativa edilizia « Case per i mutilati », con sede in Piacenza, già sciolta senza liquidatore con decreto in data 10 agosto 1964.

(2504)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano particolareggiato, con variante al piano regolatore generale, per la zona compresa tra le vie Cantore, Bottego e Dottesio in Sampierdarena.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 6 febbraio 1965, registrato alla Corte dei conti il 20 marzo 1965, registro n. 12 Lavori pubblici, foglio n. 18, è stato approvato il piano particolareggiato, con variante al piano regolatore generale, per la zona compresa tra le vie Cantore, Bottego e Dottesio in Sampierdarena.

Copia di tale decreto, munita del visto di conformità all'originale, sarà depositata negli uffici comunali a libera visione del pubblico a termini degli articoli 10 e 16 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150.

(2505)

Approvazione del piano di zona del comune di Perugia

Con decreto ministeriale in data 31 marzo 1965, n. 523, è stato approvato il piano delle zone da destinare all'edilizia economica e popolare nel territorio del comune di Perugia.

Copia di tale decreto sarà depositata a libera visione del pubblico nella segreteria del predetto Comune. Dell'eseguito deposito verrà data notizia, nella forma delle citazioni ai proprietari interessati, ai sensi dell'art. 8, ultimo comma, della legge 18 aprile 1962, n. 167.

(2506)

MINISTERO DEL TESORO

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica del 19 settembre 1964, registrato alla Corte dei conti il 30 novembre 1964, registro n. 393 Pensioni civili, foglio n. 51, è stato respinto il ricorso straordinario proposto dal sig. Adelsimo Semeghini, già archivista nel ruolo della carriera esecutiva dell'Amministrazione centrale del tesoro, avverso il decreto ministeriale 30 giugno 1962, con il quale venne disposto il collocamento a riposo del ricorrente per raggiunti limiti di età, ai sensi degli artt. 1 e 4 della legge 15 febbraio 1958, n. 46.

(2492)

Con decreto del Presidente della Repubblica del 19 settembre 1964, registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 1964, registro n. 31 Tesoro, foglio n. 349, è stato respinto il ricorso straordinario proposto dal dott. Giuseppe Zotta, consigliere di 1ª classe nel ruolo della carriera direttiva della Amministrazione centrale del tesoro; avverso il provvedimento del Ministero del tesoro, Direzione generale degli affari generali e del personale, del 2 aprile 1963, n. 1040, con il quale venne comunicata al ricorrente la sua esclusione, per difetto della prescritta anzianità, dalle promozioni alla qualifica di consigliere di 2ª classe, conferite con il decreto ministeriale del 16 giugno 1962.

(2495)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 72

Corso dei cambi del 15 aprile 1965 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,77	624,75	624,77	624,75	624,74	624,73	624,75	624,75	624,73	624,75
$ Can.	578,80	579,50	579,50	579,50	577,50	578,75	579,50	578,70	578,75	579 —
Fr. Sv.	143,95	143,90	143,85	143,855	143,85	143,94	143,84	143,90	143,94	143,98
Kr. D.	90,38	90,36	90,40	90,425	90,20	90,36	90,41	90,38	90,36	90,37
Kr. N.	87,36	87,37	87,37	87,38	87,30	87,35	87,365	87,35	87,35	87,35
Kr. Sv.	121,53	121,43	121,30	121,395	121,35	121,48	121,38	121,50	121,48	121,55
Fol.	173,64	173,62	173,64	173,67	173,65	173,63	173,61	173,65	173,63	173,60
Fr. B.	12,58	12,59	12,5905	12,59	12,585	12,58	12,5895	12,60	12,58	12,59
Franco francese	127,48	127,50	127,50	127,505	127,40	127,50	127,5050	127,50	127,50	127,48
Lst.	1746,19	1746,80	1746,50	1746,90	1745,75	1746,05	1746,95	1746,10	1746,05	1746 —
Dm. occ.	157,12	157,160	157,13	157,165	157,15	157,14	157,15	157,15	157,14	157,12
Scell. Austr.	24,18	24,19	24,19	24,18875	24,15	24,18	24,1870	24,18	24,18	24,19
Escudo Port.	21,77	21,77	21,75	21,78	21,80	21,78	21,7750	21,75	21,78	21,77

Media dei titoli del 15 aprile 1965

Rendita 5 % 1935	102,25
Redimibile 3,50 % 1934	98,60
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	85,15
Id. 5 % (Ricostruzione)	97,80
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	97,65
Id. 5 % (Città di Trieste)	97,95
Id. 5 % (Beni Esteri)	98,075
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1966)	100,20
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	100,40
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	100,30
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	100,825
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	100,85
Id. 5 % (» 1° aprile 1973)	100,95
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	100,10

Il Contabile del Portafoglio dello Stato. ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 15 aprile 1965

1 Dollaro USA	624,75
1 Dollaro canadese	579,50
1 Franco svizzero	143,847
1 Corona danese	90,417
1 Corona norvegese	87,372
1 Corona svedese	121,387
1 Fiorino olandese	173,64
1 Franco belga	12,59
1 Franco francese	127,505
1 Lira sterlina	1746,925
1 Marco germanico	157,157
1 Scellino austriaco	24,188
1 Escudo Port.	21,777

DIREZIONE GENERALE DEGLI ISTITUTI DI PREVIDENZA

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1963 della Cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali

ATTIVITÀ

N.	Voce		Importo
1	Cassa contante	L.	49.756.213
2	Conto corrente fruttifero col Tesoro dello Stato	»	11.577.072.105
3	Conto corrente infruttifero col Tesoro dello Stato	»	6.048.890.121
4	Conti correnti postali	»	2.675.798.898
5	Oro di proprietà	»	23.199.000
6	Titoli di Stato	»	7.325.739.906
7	Titoli obbligazionari e cartelle fondiarie	»	218.753.842.509
8	Partecipazioni	»	426.500.000
9	Immobili	»	46.995.061.231
10	Valore capitale di annualità e semestralità statali scontate	»	12.036.543.521
11	Valore capitale dei mutui ad enti vari e cooperative edilizie	»	244.509.592.542
12	Valore capitale delle sovvenzioni concesse agli iscritti contro cessione del quinto della retribuzione	»	22.076.233.853
13	Valore capitale di immobili ceduti a pagamento dilazionato	»	109.172.757
14	Contributi ordinari dovuti da enti	»	67.197.763.241
15	Contributo dello Stato, ai sensi del D.L.C.P.S. 3 settembre 1946, n. 143	»	775.000.000
16	Annualità di contributi statali e regionali, su mutui	»	521.686.989
17	Quote a carico di enti per pensioni ed indennità ad onere ripartito	»	3.064.989.480
18	Rate di mutui scadute e non versate da enti	»	1.554.092.802
19	Rate di sovvenzioni agli iscritti, scadute e non versate da enti	»	860.566.704
20	Credito per annualità e semestralità statali scontate	»	42.483.902
21	Credito per interessi su mutui, da capitalizzare	»	516.976.428
22	Credito per interessi da riscuotere su mutui ad enti e cooperative edilizie		—
23	Credito per canoni di affitto di immobili, scaduti e non introitati	»	176.456.088
24	Ratei di interessi sui titoli di Stato	»	128.712.365
25	Ratei di interessi sui titoli obbligazionari e cartelle fondiarie	»	4.625.040.276
26	Ratei di interessi sulle annualità e semestralità statali scontate	»	471.618.905
27	Dividendo su partecipazioni	»	23.457.500
28	Ordini di riscossione rimasti da introitare	»	21.359.830.367
29	Debitori diversi	»	37.781.531
30	Mobili	»	1
	TOTALE ATTIVITÀ	L.	673.963.859.235
31	Titoli in garanzia	»	1.267.100.000
	TOTALE GENERALE	L.	675.230.959.235

PASSIVITA'

N.	Voce		Importo
	Passivo:		
1	Pensioni ed assegni vitalizi aggiuntivi, rimasti da pagare	L.	11.564.363.127
2	Quote di pensioni ed indennità ad onere ripartito dovute allo Stato	»	1.273.276.533
3	Depositi volontari effettuati dagli iscritti	»	128.265.730
4	Saldo prezzo di acquisto di immobili	»	8.507.311.181
5	Quote di mutui in ammortamento, da somministrare	»	10.137.922.935
6	Fitti di stabili dati in locazione, riscossi in conto esercizio 1964 (risconto)	»	46.107.580
7	Quote di sovvenzioni versate in conto esercizio 1964 (risconto)	»	23.262.869
8	Residui passivi per spese di amministrazione e di gestione del patrimonio immobiliare	»	61.427.613
9	Imposte erariali rimaste da versare	»	1.085.402.901
10	Somme affluite ai conti correnti postali, da attribuire	»	2.637.293.348
11	Debito verso altre Casse pensioni		—
12	Debito verso terzi per mandati perenti	»	21.622.945
13	Debitori e creditori diversi (conto stralcio)	»	124.013.526
14	Creditori diversi	»	169.488.206
15	Depositi a garanzia locazione immobili	»	311.383.598
16	Mandati di pagamento rimasti inestinti	»	14.032.787.742
	Fondo di riserva:		
17	per ammortamento stabili	»	87.711.032
18	per accantonamento imposte future sugli stabili di proprietà	»	717.233.465
19	per manutenzione straordinaria stabili	»	368.305.754
20	per perdite e svalutazioni immobili	»	112.880.018
21	per rischi su sovvenzioni agli iscritti	»	174.110.874
	TOTALE PASSIVITÀ E FONDI DI RISERVA	L.	51.584.170.977
22	*Patrimonio netto*	»	622.379.688.258
	TOTALE PASSIVITÀ, FONDI DI RISERVA E NETTO PATRIMONIALE	L.	673.963.859.235
23	*Depositanti titoli in garanzia*	»	1.267.100.000
	TOTALE GENERALE	L.	675.230.959.235

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1963 della Cassa per le pensioni ai sanitari

ATTIVITA'

1	Cassa contante	L.	3.376.747
2	Conto corrente fruttifero col Tesoro dello Stato	»	4.733.647.371
3	Conto corrente infruttifero col Tesoro dello Stato	»	691.010.757
4	Titoli di Stato	»	219.936.721
5	Titoli obbligazionari e cartelle fondiarie	»	21.416.247.839
6	Immobili	»	1.201.529.550
7	Valore capitale di annualità e semestralità statali	»	378.804.335
8	Valore capitale dei mutui ad enti vari e cooperative edilizie	»	691.750.083
9	Valore capitale delle sovvenzioni concesse agli iscritti contro cessione del quinto della retribuzione	»	523.379.928
10	Contributo dello Stato ai sensi D.L.C.P.S. 3 settembre 1946, n. 134	»	160.000.000
11	Contributi ordinari dovuti da enti	»	5.054.822.856
12	Quote a carico di enti per pensioni ed indennità ad onere ripartito	»	183.293.426
13	Rate di sovvenzioni agli iscritti, scadute e non versate da enti	»	25.940.734
14	Credito per canoni di affitto di immobili, scaduti e non introitati	»	2.404.704
15	Credito verso altre Casse		—
16	Debitori e Creditori diversi (conto stralcio)	»	4.160.563
17	Ratei di interessi sui titoli di Stato	»	5.881.875
18	Ratei di interessi sui titoli obbligazionari e cartelle fondiarie	»	426.321.797
19	Ratei di interessi sulle annualità e semestralità statàli scontate	»	11.868.537
20	Ordini di riscossione rimasti da introitare	»	790.470.096
21	Debitori diversi	»	404.871
22	Mobili	»	1
	TOTALE ATTIVITÀ	L.	36.525.252.791

PASSIVITA'

	Passivo:		
1	Pensioni ed assegni vitalizi aggiuntivi, rimasti da pagare	L.	368.877.043
2	Depositi volontari effettuati dagli iscritti	»	8.159 887
3	Saldo prezzo di acquisto di immobili	»	4.600 000
4	Quote di mutui in ammortamento, da somministrare	L.	11.000.000
5	Fitti di stabili dati in locazione, riscossi in conto esercizio 1964 (risconto)	»	895.045
6	Residui passivi per spese di amministrazione e di gestione del patrimonio immobiliare	»	3.184.299
7	Imposte erariali rimaste da versare	»	185.948.488
8	Debito verso terzi per mandati perenti	»	2.181.975
9	Debitori e creditori diversi (conto stralcio)		
10	Creditori diversi	»	42.640
11	Mandati di pagamento rimasti inestinti	»	138.181.964
12	Depositi a garanzia locazione immobili	»	14.836.105
	Fondi di riserva:		
13	per ammortamento stabili	»	3.333.801
14	per accantonamento imposte future sugli stabili di proprietà	»	45.843.579
15	per manutenzione straordinaria stabili	»	28.890.825
16	per perdite e svalutazione immobili	»	3.642.865
17	per rischi su sovvenzioni agli iscritti	»	255.593
	TOTALE PASSIVITÀ E FONDI DI RISERVA	L.	819.874.109
18	*Patrimonio netto*	»	35.705.378.682
	TOTALE PASSIVITÀ, FONDI DI RISERVA E NETTO PATRIMONIALE	L.	36.525.252.791

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1963 della Cassa per le pensioni agli insegnanti di asilo e di scuole elementari parificate

ATTIVITA'

1	Cassa contante	L.	533.120
2	Conto corrente fruttifero col Tesoro dello Stato	»	3.698 756 885
3	Conto corrente infruttifero col Tesoro dello Stato	»	440 549.296
4	Titoli di Stato		—
5	Titoli obbligazionari e cartelle fondiarie	»	7.754.927.528
6	Immobili	»	1.153.490 570
7	Valore capitale di mutui concessi dalla Cassa DD.PP. con fondi degli Istituti di previdenza	»	34.668
8	Valore capitale dei mutui ad enti vari e cooperative edilizie	»	537.011.936
	A riportare	L.	13.585.304.003

	Riporto .	L.	13.585.304.003
9	Valore capitale delle sovvenzioni concesse agli iscritti contro cessione del quinto della retribuzione	»	150.850.613
10	Contributi ordinari dovuti da enti	»	771.767.605
11	Annualità di contributi statali e regionali, su mutui	»	1.400.000
12	Quote a carico di enti per pensioni ed indennità ad onere ripartito	»	34.051.493
13	Rate di mutui, scadute e non versate da enti	»	115.415
14	Rate di sovvenzioni agli iscritti, scadute e non versate da enti	»	3.761.020
15	Credito per interessi da riscuotere sui mutui ad enti e cooperative edilizie		—
16	Credito per canoni di affitto di immobili, scaduti e non introitati	»	2.873.906
17	Debitori e creditori diversi (conto stralcio)	»	720.526
18	Ratei di interessi sui titoli obbligazionari e cartelle fondiarie	»	130.827.395
19	Debitori diversi		404.424
20	Ordini di riscossione rimasti da introitare . .	»	157.157.296
21	Mobili	»	1
	TOTALE ATTIVITÀ .	L.	14.839.233.697

PASSIVITA'

Passivo:

1	Pensioni ed assegni vitalizi aggiuntivi, rimasti da pagare . . .	L.	81.135.249
2	Depositi volontari effettuati dagli iscritti	»	914.977
3	Saldo prezzo di acquisto di immobili	»	4.500.000
4	Fitti di stabili dati in locazione, riscossi in conto esercizio 1964 (risconto)	»	1.179.010
5	Quote di mutui in ammortamento, da somministrare	»	5.699.788
6	Residui passivi per spese di amministrazione e di gestione del patrimonio immobiliare .	»	2.483.369
7	Imposte erariali, rimaste da versare .	»	37.801.771
8	Debito verso terzi per mandati perenti	»	17.255
9	Debitori e creditori diversi (conto stralcio) . .		—
10	Creditori diversi . .	»	6.000
11	Mandati di pagamento rimasti inestinti . . .	»	92.177.780
12	Depositi a garanzia locazione immobili	»	16.507.920

Fondi di riserva:

13	per ammortamento stabili	»	2.810.895
14	per accantonamento imposte future sugli stabili di proprietà . . .	»	43.497.348
15	per manutenzione straordinaria stabili	»	23.227.265
16	per perdite e svalutazione immobili	»	3.009.858
17	per rischi su sovvenzioni agli iscritti	»	2.194.650
	TOTALE PASSIVITÀ E FONDO DI RISERVA	L.	317.163.135
18	*Patrimonio netto*	L.	14.522.070.562
	TOTALE PASSIVITÀ, FONDI DI RISERVA E NETTO PATRIMONIALE	L.	14.839.233.697

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1963 della Cassa per le pensioni agli afficiali giudiziari e agli aiutanti ufficiali giudiziari

ATTIVITA'

1	Cassa contante	L.	242.792
2	Conto corrente fruttifero col Tesoro dello Stato .	»	462.001.593
3	Conto corrente infruttifero col Tesoro dello Stato	»	72.916.308
4	Titoli di Stato . . .	»	28.132.266
5	Titoli obbligazionari e cartelle fondiarie	»	320.900
6	Valore capitale dei mutui concessi ad enti vari e a cooperative edilizie	»	245.601.345
7	Valore capitale delle sovvenzioni concesse agli iscritti, contro cessione del quinto della retribuzione	»	35.726.954
8	Contributi ordinari dovuti da enti	»	69.368.418
9	Contributo dello Stato ai sensi del D.L.C.P.S. 3 settembre 1946, n. 143	»	15.000.000
10	Quote a carico di enti per pensioni ed indennità ad onere ripartito	»	3.367.880
11	Contributo del Ministero di Grazia e Giustizia, ai sensi della legge 21 novembre 1949, n. 914 e successive disposizioni . .	»	262.325.118
12	Rate di sovvenzioni agli iscritti, scadute e non versate da enti	»	934.800
13	Ratei di interessi sui titoli di Stato .	»	676.650
14	Ratei di interessi sui titoli obbligazionari e cartelle fondiarie	»	10.500
15	Ordini di riscossione rimasti da introitare	»	431.109.426
16	Mobili	»	1
	TOTALE ATTIVITÀ . .	L.	1.627.734.951

PASSIVITA'

Passivo:			
1 Pensioni ed assegni vitalizi aggiuntivi, rimasti da pagare	. .	L.	21.621.193
2 Depositi volontari effettuati dagli iscritti		»	913.133
3 Quote di mutui in ammortamento, da somministrare		»	68.044.700
4 Residui passivi per spese di amministrazione		»	282.349
5 Imposte erariali rimaste da versare		»	8.820.174
6 Crediti diversi		»	35
7 Mandati di pagamento rimasti inestinti		»	37.142.310
Fondo di riserva:			
per rischi su sovvenzioni agli iscritti		»	90.808
TOTALE PASSIVITÀ E FONDO DI RISERVA	. .	L.	136.914.702
8 *Patrimonio netto* . . .	.	»	1.490.820.249
TOTALE PASSIVITÀ, FONDO DI RISERVA E NETTO PATRIMONIALE		L.	1.627.734.951

IL DIRETTORE GENERALE
RIVANO

IL DIRETTORE DELLA RAGIONERIA CENTRALE
GAGLIARDI

(1787)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma originale di laurea

Il dott. Oscar Castaldini, nato a Ferrara il 6 ottobre 1921, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in Farmacia conseguito presso l'Università di Ferrara il 29 luglio 1946.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Ferrara.

(2491)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 27 dicembre 1964, registrato alla Corte dei conti il 16 marzo 1965 (registro n. 19 Pubblica istruzione, foglio n. 312), è stato respinto il ricorso straordinario prodotto il 6 giugno 1960, dal prof. Leva Ferrucio, avverso la graduatoria dei concorsi per titoli a posti di ruolo speciale transitorio per insegnanti tecnico-pratici degli istituti e scuole di istruzione secondaria del Territorio di Trieste, pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 48 del 26 novembre 1959.

(2422)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione e smarrimento dei punzoni per il marchio d'identificazione dei metalli preziosi « 103-GE »

Ai sensi dell'art 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati n. 19 punzoni per marchio d'identificazione dei metalli predetti, contrassegnati col numero « 103-GE », della ditta Olivieri Vincenzo, con sede in Genova, via Bernardo Castello, 6/5b.

Si rende noto altresì lo smarrimento, da parte della ditta medesima, degli altri sette punzoni forniti a suo tempo.

Si diffidano gli eventuali detentori dei punzoni suddetti a restituirli all'Ufficio metrico provinciale di Genova.

(2528)

COMMISSARIATO DEL GOVERNO NELLA REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

Ripristino di cognome nella forma tedesca

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO
NELLA REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del prefetto di Bolzano del 24 dicembre 1935, n. 2413/R/Gab., con cui al sig. Mussner Paolo nato a Selva di Val Gardena l'11 febbraio 1907, venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Mosna;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 10 dicembre 1964 dal sig. Mosna Aldo, figlio del predetto in atto residente a Selva di Val Gardena;

Ritenuto che le ragioni addotte dal richiedente sono attendibili e tali da giustificare l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/38435/19;

Visto l'art. 76 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Visto il decreto n. 4851/Gab. del 21 agosto 1964, con cui il Commissario del Governo delega al Vice commissario proprie attribuzioni per la provincia di Bolzano;

Decreta:

Il decreto del prefetto di Bolzano del 24 dicembre 1935, numero 2413/R/Gab., è revocato a decorrere dalla data del presente decreto, limitatamente alla sottoindicata persona.

Per effetto di tale revoca il cognome del sig. Mosna Aldo nato a Selva di Val Gardena il 25 gennaio 1939, ivi residente, viene ripristinato nella forma tedesca di Mussner

Il sindaco del comune di Salva di Val Gardena provvederà alla notifica del presente decreto all'interessato a termini del paragrafo 6°, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi 4° e 5° delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 1° aprile 1965

Il Vice commissario del Governo: BIANCO

(2551)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Sessione di esami per la iscrizione nell'Albo speciale per il patrocinio davanti alla Corte di cassazione e alle altre giurisdizioni superiori per l'anno 1965 e diario delle prove scritte.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visti il regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, convertito, con modificazioni, nella legge 22 gennaio 1934, n. 36, sull'ordinamento forense; il regio decreto 22 gennaio 1934, n. 37, contenente le norme integrative e di attuazione del predetto regio decreto; la legge 28 maggio 1936, n. 1003, sul patrocinio davanti alla Corte di cassazione e alle altre giurisdizioni superiori; il regio decreto-legge 9 luglio 1936, n. 1482, contenente norme per l'attuazione della precedente legge n. 1003; la legge 23 marzo 1940, n. 254, e il decreto legislativo presidenziale 28 maggio 1947, n. 597, recanti modificazioni all'ordinamento forense; il decreto legislativo presidenziale 13 settembre 1946, n. 261, contenente norme sulle tasse da corrispondersi all'erario per la partecipazione agli esami forensi e il decreto presidenziale 25 giugno 1953, n. 492, contenente nuove norme sulle tasse di bollo, modificato con la legge 5 dicembre 1964, n. 1267;

Ritenuta l'opportunità di indire una sessione di esami per l'iscrizione nell'Albo speciale per il patrocinio davanti alla Corte di cassazione e alle altre giurisdizioni superiori;

Decreta:

Art. 1.

E' indetta una sessione di esami per l'iscrizione nell'Albo speciale per il patrocinio davanti alla Corte di cassazione e alle altre giurisdizioni superiori per l'anno 1965.

Art. 2.

Per essere ammessi all'esame gli aspiranti debbono:

a) essere attualmente iscritti nell'Albo degli avvocati ed avere esercitato la professione per almeno un anno dinanzi ai Tribunali e alle Corti di appello;

b) avere compiuto lodevole e proficua pratica di almeno un anno presso lo studio di un avvocato che eserciti abitualmente il patrocinio davanti alla Corte di cassazione.

Il Ministro delibera sulle domande di ammissione e forma l'elenco dei candidati ammessi. L'elenco è depositato almeno quindici giorni liberi prima dell'inizio delle prove negli uffici della segreteria della Commissione esaminatrice. A ciascun candidato è data comunicazione della sua ammissione agli esami, nonchè del giorno, dell'ora e del luogo in cui dovrà presentarsi per sostenere le prove.

Art. 3.

Le domande di ammissione agli esami, redatte in carta da bollo da L. 400, dovranno pervenire al Ministero di grazia e giustizia non oltre il giorno 15 maggio 1965 corredate dei seguenti documenti, conformi alle prescrizioni delle leggi sul bollo:

a) certificato del presidente del competente Consiglio dell'Ordine dal quale risultino l'attuale iscrizione del candidato nell'Albo degli avvocati e l'anzianità di essa, con l'attestazione che il candidato ha esercitato per un anno almeno la professione davanti ai Tribunali e alle Corti di appello;

b) certificato di un avvocato, che esercita abitualmente il patrocinio davanti alla Corte di cassazione, dal quale risulti che il candidato ha compiuto lodevole e proficua pratica di almeno un anno, relativa ai giudizi per cassazione, frequentando lo studio dell'avvocato stesso.

Tale certificato deve recare il visto del competente Ordine forense;

c) ricevuta della tassa di L. 2400 per l'iscrizione agli esami da versarsi all'Ufficio del registro.

Art. 4.

Le prove dell'esame sono scritte ed orali.

Le prove scritte sono tre e consistono ciascuna nella compilazione di ricorsi di cassazione rispettivamente in materia civile, penale ed amministrativa. La prova in materia amministrativa può anche consistere in un ricorso al Consiglio di Stato od alla Corte dei conti in sede giurisdizionale.

Per la compilazione dei ricorsi è dato ai candidati, secondo i casi, il testo di pronuncie giurisdizionali o di atti amministrativi avverso i quali sia ammissibile uno dei ricorsi indicati nel precedente comma.

La scelta delle pronuncie giurisdizionali o degli atti amministrativi da darsi ai candidati per la compilazione dei ricorsi è fatta dal presidente della Commissione.

Per la compilazione di ciascuno dei ricorsi costituenti oggetto delle prove sono assegnate otto ore.

I candidati hanno facoltà di far pervenire alla Commissione esaminatrice, almeno tre giorni prima dell'inizio della prova in materia civile o commerciale e di quella in materia penale, i testi dei Codici e delle leggi, nonchè delle ultime dieci annate di una delle principali riviste giurisprudenziali.

E' inoltre in facoltà della Commissione di consentire, nei giorni delle prove, che i candidati consultino, ciascuno separatamente e con quelle garanzie che crederà del caso, i libri, le pubblicazioni e le riviste che essi richiederanno e che la Commissione abbia la possibilità di procurarsi.

Art. 5.

Sono ammessi alla prova orale i candidati dichiarati idonei nelle prove scritte. L'elenco degli ammessi è sottoscritto dal presidente il quale fissa contemporaneamente per ciascun candidato il giorno e l'ora della prova orale.

Art. 6.

La prova orale consiste nella discussione di un tema avente per oggetto una contestazione giudiziale, nella quale il candidato dimostri la propria cultura e l'attitudine al patrocinio dinanzi alle giurisdizioni superiori.

Il presidente della Commissione assegna a ciascun candidato il tema.

La prova orale è pubblica e deve durare non meno di trenta minuti per ciascun candidato.

Art. 7.

Sono dichiarati idonei i candidati che conseguono una media di otto decimi nelle prove scritte ed in quella orale, avendo riportato non meno di sette decimi in ciascuna di esse.

Ultimate le prove orali la Commissione forma l'elenco dei candidati che abbiano riportato l'idoneità.

Art. 8.

Le prove scritte avranno luogo in Roma, presso il Ministero di grazia e giustizia, nei giorni seguenti alle ore 8 antimeridiane:

il 14 giugno 1965 ricorso per cassazione in materia civile;
il 16 giugno 1965 ricorso per cassazione in materia penale;
il 18 giugno 1965 ricorso per cassazione in materia amministrativa.

La prova orale avrà luogo in Roma presso il Ministero di grazia e giustizia nei giorni fissati dal presidente a norma del precedente art. 5.

Si osservano le norme stabilite dagli articoli 19, 20 (comma secondo e terzo), 22, 23 (comma primo), 24 e 30 del regio decreto 22 gennaio 1934, n. 37.

Art. 9.

Con successivo decreto ministeriale sarà nominata la Commissione esaminatrice.

Roma, addì 18 marzo 1965

Il Ministro: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1965
Registro n. 11 Grazia e giustizia, foglio n. 354. — GALLUCCI

(2572)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Graduatoria finale di merito del concorso per il reclutamento di sei tenenti in servizio permanente effettivo - ruolo ufficiali veterinari, indetto con decreto ministeriale 3 agosto 1963.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale 3 agosto 1963, registrato alla Corte dei conti il 10 settembre 1963, registro n. 60, foglio n. 308, con il quale è stato indetto un concorso, per titoli ed esami, per la nomina nei ruoli del servizio permanente effettivo di sei tenenti veterinari;

Visto il decreto ministeriale 12 novembre 1964, registrato alla Corte dei conti il 3 dicembre 1964, registro n. 103, foglio n. 52 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1964, concernente delega di firma ai Sottosegretari di Stato per la difesa;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice in seguito al risultato del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di sei tenenti in servizio permanente effettivo - ruolo ufficiali veterinari, indetto con decreto ministeriale 3 agosto 1963, citato nelle premesse:

1. Bartolomei Mario, nato il 25 ottobre 1936 punti 21,76
2. Cetta Giuseppe, nato il 27 gennaio 1935 . » 21,52

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra sono dichiarati vincitori, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione al concorso, entrambi i candidati compresi nell'art. 1 nell'ordine dallo stesso articolo indicato.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e verrà quindi pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Giornale militare ufficiale.

Roma, addì 15 febbraio 1965

p. *Il Ministro*: PELIZZO

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *marzo* 1965
Registro n. 24 *Difesa-Esercito, foglio n.* 374

(2585)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sostituzione di un componente della Commissione esaminatrice del concorso a sessantacinque posti di vice esperto nel ruolo tecnico dell'agricoltura, carriera di concetto, indetto con decreto ministeriale 10 luglio 1964.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto ministeriale 10 luglio 1964, registrato alla Corte dei conti il 6 agosto 1964, registro n. 12, foglio n. 13, con il quale è stato indetto un concorso per esami a sessantacinque posti di vice esperto nel ruolo tecnico dell'agricoltura, carriera di concetto;

Visto il decreto ministeriale 18 gennaio 1965, registrato alla Corte dei conti il 30 gennaio 1965, registro n. 1, foglio n. 380, con il quale è stata costituita la Commissione esaminatrice del concorso stesso;

Considerato che l'ispettore capo dott. Ciro Tarantino trovasi nella impossibilità di partecipare ai lavori della Commissione predetta;

Decreta:

In sostituzione dell'ispettore capo dott. Ciro Tarantino è nominato componente della Commissione esaminatrice del concorso per esami a sessantacinque posti di vice esperto nel ruolo tecnico dell'agricoltura, carriera di concetto, di cui alle premesse, l'ispettore capo dott. Guido Giuliani.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 6 marzo 1965

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *marzo* 1965
Registro n. 5 *Agricoltura e foreste, foglio n.* 19. — ANGELINI

(2553)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario delle prove scritte del concorso per esami a settantotto posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera del personale di concetto amministrativo dell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione e dei Provveditorati agli studi, indetto con decreto ministeriale 25 luglio 1964.

Le prove scritte obbligatorie del concorso per esami a settantotto posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera del personale di concetto amministrativo dell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione e dei Provveditorati agli studi, indetto con decreto ministeriale 25 luglio 1964, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 263 del 26 ottobre 1964, avranno luogo in Roma, nei giorni 17, 18, 19 maggio 1965, con inizio alle ore 8, nei seguenti edifici:

Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4:
da Abatantuono Maria a Cuva Salvatore e da De Alojsio Vincenzo a De Zio di Mjra Isa.

Istituto tecnico commerciale « Duca degli Abruzzi », via Palestro n. 38:
da Diaferio Antonio a Luzzi Bifano Vincenzo.

Liceo scientifico « Plinio Seniore », via Montebello n. 126:
da Macaluso Maria Luisa a Putrino Santo.

Istituto magistrale « Alfredo Oriani », piazza Indipendenza n. 7:
da Quadrani Emilia a Sutera Sardo Antonio.

Istituto tecnico commerciale « Vincenzo Gioberti », corso Vittorio Emanuele n. 217:
da D'Abramo Bruno a Davoli Giovanni e da Tabacchi Edvige a Zurria Soldani Maria Teresa.

Le prove scritte di lingua tedesca e di lingua italiana si svolgeranno in Roma presso la Scuola media « A. Manzoni », via di Villa Pamphili n. 7, il giorno 20 maggio 1965, con inizio alle ore 8.

(2651)

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.